

TRIBUNALE DI LUCCA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE FALLIMENTO N° 132/2015

Il Curatore Dott. Donato Bellomo con studio in Lucca Via Mazzini n° 70, in esecuzione degli atti conformi al programma di liquidazione di cui all'art. 104 ter L.F. come disposto dal G.D. in data 20/05/2018

AVVISA

che **il giorno 18 Aprile a partire dalle ore 9,30 a seguire, presso la sede dell'I.V.G. (Istituto Vendite Giudiziarie) sita in Lucca, Viale San Concordio, 996/B, procederà alla**

VENDITA SENZA INCANTO

(Termine ultimo per il deposito delle offerte: **17 Aprile 2024 ore 12.00 presso la sede I.V.G.**) dei beni immobili in appresso descritti, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano, anche in relazione alle leggi urbanistiche ed edilizie, in particolare alla Legge n. 47/1985, al D.M. n.37/08 e loro successive modificazioni e integrazioni oltre a quanto disposto dall'art. 2922 c.c.:

Lotto tredicesimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 13 (tredici), ubicata al piano primo di un più ampio fabbricato condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso/soggiorno/angolo cottura, ripostiglio, disimpegno, due camere e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali e nel regolamento di condominio e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere.

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 13), unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 14 della particella 2.046, affacci su resede condominiale, vano tecnico e disimpegno comuni identificati dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, affacci su resede del fabbricato identificato dal mappale 2.044, tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 13, Categoria A/3, Classe 6, Vani 3,5, Superficie Catastale mq. 88, escluse le aree scoperte mq. 88, Rendita Catastale pari ad € 523,30, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per "Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione". Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11, particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50.

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di "AZIENDA USL 12 di Viareggio", degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXXXXXXXXXXX" quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXXXXXXX".

Possesso

L'unità è risulta nella disponibilità della Curatela Fallimentare

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22

gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire. In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 146.000,00 (centoquarantaseimila). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

Lotto Ventinovesimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 29 (ventinove), ubicata al piano secondo di un più ampio fabbricato condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso/disimpegno, soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali e nel regolamento di condominio e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere.

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 29), unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 28 della particella 2.046, disimpegno, ascensore e resede comuni identificati dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 29, Categoria A/3, Classe 6, Vani 2,5, Superficie Catastale mq. 49, escluse le aree scoperte mq. 49, Rendita Catastale pari ad € 373,79, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per "Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione". Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11, particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50.

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di "AZIENDA USL 12 di Viareggio", degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXXXXXXXXXXX" quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXXXXXXX".

Possesso

L'unità immobiliare risulta nella disponibilità della Curatela Fallimentare

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta

Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire. In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 83.000,00 (Ottantatremila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

Lotto Trentesimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 30 (trenta), ubicata al piano secondo di un più ampio fabbricato condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso, soggiorno/cottura, disimpegno, camera e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi

Catastali e nel regolamento di condominio e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere.

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 30), unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 31 della particella 2.046, disimpegno comune identificato dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, affacci su resede dell'unità immobiliare identificata dal subalterno 5 del mappale 2.046, tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 30, Categoria A/3, Classe 6, Vani 2,5, Superficie Catastale mq. 52, escluse le aree scoperte mq. 52, Rendita Catastale pari ad € 373,79, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per "Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione". Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11, particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50.

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di "AZIENDA USL 12 di Viareggio", degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXXXXXXXXXXX" quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXXXXXXX".

Possesso

L'unità immobiliare risulta nella disponibilità della Curatela Fallimentare

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricai del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire. In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 86.000,00 (Ottantaseimila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

Lotto Trentaquattresimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 34 (trentaquattro), ubicata al piano secondo di un più ampio fabbricato condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso/disimpegno, soggiorno, cottura, camera e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali e nel regolamento di condominio e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere.

L'immobile risulta parzialmente ammobiliato.

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 34), unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 33 della particella 2.046, unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 35 della particella 2.046, disimpegno comune identificato dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, affacci su resede dell'unità immobiliare identificata dal subalterno 9 del mappale 2.046, tutti del foglio 11 del Catasto di

Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 34, Categoria A/3, Classe 6, Vani 2,5, Superficie Catastale mq. 59, escluse le aree scoperte mq. 59, Rendita Catastale pari ad € 373,79, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per "Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione". Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11, particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50.

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di "AZIENDA USL 12 di Viareggio", degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXXXXXXXXXXX" quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXXXXXXX".

Possesso

L'unità immobiliare risulta nella disponibilità della Curatela Fallimentare

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto

possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire. In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non

indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 105.102,89 (Centocinquemilacentodie/89). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

Lotto Trentacinquesimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 35 (trentacinque), ubicata al piano secondo di un più ampio fabbricato condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso/disimpegno, soggiorno/cottura, camera e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali e nel regolamento di condominio e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere.

L'immobile risulta parzialmente ammobiliato.

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 35), unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 36 della particella 2.046, unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 34 della particella 2.046, disimpegno comune identificato dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, affacci su resede dell'unità immobiliare identificata dal subalterno 10 del mappale 2.046, tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 35, Categoria A/3, Classe 6, Vani 2,5, Superficie Catastale mq. 50, escluse le aree scoperte mq. 50, Rendita Catastale pari ad € 373,79, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per "Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione". Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11,

particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50.

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di "AZIENDA USL 12 di Viareggio", degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXXXXXXXXXXX" quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXXXXXXX".

Possesso

L'unità immobiliare risulta nella disponibilità della curatela fallimentare.

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto

di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire. In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 87.105,86 (Ottantasettemilacentocinque/86). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

Lotto Quarantunesimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 41 (quarantuno), ubicata al piano terzo di un più ampio fabbricato

condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso/disimpegno, soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali e nel regolamento di condominio (se esistente) e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere..

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 41), disimpegno, ascensore e affacci su resede comuni identificati dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, unità immobiliare identificata dal subalterno 38 del mappale 2.046, unità immobiliare identificata dal subalterno 42 del mappale 2.046, tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 41, Categoria A/3, Classe 6, Vani 2,5, Superficie Catastale mq. 60, escluse le aree scoperte mq. 60, Rendita Catastale pari ad € 373,79, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° Studio Tecnico associato Giuseppe Monticelli architetto Luca Turri geometra - 55100 LUCCA •70, Via G.Mazzini •&+39 0583 467579 fax +39 0583 467751, e-mail: info@studiomonticelliturri.it • Procedura Fallimentare n° 132 / 2015 - Perizia Tecnica - Pagina n° 401 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per "Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione". Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11, particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50.

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione

sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di "AZIENDA USL 12 di Viareggio", degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXXXXXXXXXXXXX" quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXXXXXXX".

Possesso

L'unità immobiliare risulta nella disponibilità della Curatela Fallimentare

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire. In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 107.000,00 (Centosettemila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

Lotto Quarantatreesimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 43 (quarantatre), ubicata al piano terzo di un più ampio fabbricato condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso/disimpegno, soggiorno/cottura, camera e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali e nel regolamento di condominio e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che

l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere. Confini Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 12), unità immobiliare identificata dalla particella 68, unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 11 della particella 2.046, resede e disimpegno condominiali identificati dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046 e tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 43), unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 44 della particella 2.046, disimpegno e vano scale comuni identificati dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, affacci su resede dell'unità immobiliare identificata dal subalterno 5 del mappale 2.046, tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 43, Categoria A/3, Classe 6, Vani 2,5, Superficie Catastale mq. 53, escluse le aree scoperte mq. 53, Rendita Catastale pari ad € 373,79, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per "Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione". Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11, particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50.

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di "AZIENDA USL 12 di Viareggio", degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXXXXXXXXXXX" quale

soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXXXXXXX".

Possesso

L'unità immobiliare risulta nella disponibilità della Curatela Fallimentare

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricai del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa..

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire. In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 94.000,00 (Novantaquattromila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

Lotto Cinquantesimo

Descrizione del bene

La piena proprietà di un'unità immobiliare per civile abitazione, contraddistinta dall'interno n° 50 (cinquanta), ubicata al piano terzo di un più ampio fabbricato condominiale destinato a sopperire all'emergenza abitativa del territorio Comunale, ubicato in Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8. L'abitazione si compone di ingresso/soggiorno, cottura, disimpegno, camera e bagno. Corredata altresì tutte quelle parti indicate come comuni nell'elaborato planimetrico depositato negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali e nel regolamento di condominio e comunque da tutte quelle parti dell'edificio che per uso o per legge risultino comuni ed in particolare, senza che l'indicazione specifica deroghi alla generalità, dalla comunanza sul cortile esterno, sulla loggia di ingresso, sui disimpegni e corridoio condominiali, sul vano scale, sul vano ascensore, sul vano contatori ENEL, sulla stenderia, sulla terrazza praticabile, sulla terrazza tecnica attrezzata con pannelli solari e sui locali tecnici in genere.

L'immobile risulta parzialmente ammobiliato.

Confini

Confinano all'unità immobiliare in esame (interno 50), unità immobiliare identificata dal subalterno catastale 49 della particella 2.046, disimpegno e affacci su resede comuni identificati dal subalterno catastale 51 del mappale 2.046, affacci su resede dell'unità immobiliare identificata dal subalterno 12 del Studio Tecnico associato Giuseppe Monticelli architetto Luca Turri geometra - 55100 LUCCA •70,Via G.Mazzini •&+39 0583 467579 fax +39 0583 467751, e-mail: info@studiomonticelliturri.it • Procedura Fallimentare n° 132 / 2015 - Perizia Tecnica - Pagina n° 483 mappale 2.046, tutti del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto

Referenze Catastali

L'unità immobiliare di cui trattasi risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.046, subalterno 50, Categoria A/3, Classe 6, Vani 2,5, Superficie Catastale mq. 56, escluse le aree scoperte mq. 56, Rendita Catastale pari ad € 373,79, dati derivati da Variazione nel Classamento del 25 gennaio 2012, n° 1386.1/2012, Protocollo n° LU0010200, attraverso la quale sono stati modificati i dati di classamento proposti con la Variazione del 18 aprile 2011, n° 25428.1/2011, Protocollo n° LU0079453, per “Divisione - Diversa Distribuzione Degli Spazi Interni - Ristrutturazione”. Le utilità comuni, rilevabili dall'elaborato planimetrico depositati agli atti dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, risultano identificate nel foglio 11, particella 2.046, subalterno 51, cortile, ingresso, corridoi, vano ascensore, scale, vano contatori ENEL, stenderia, terrazza praticabile, terrazza tecnica pannelli solari e locali tecnici, bene comune non censibile ai subalterni da 1 a 50

Provenienza

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di “AZIENDA USL 12 di Viareggio”, degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società “XXXXXXXXXXXXXXXXX” quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società “XXXXXXXXXXXXX”.

Possesso

L'unità risulta nella disponibilità della curatela fallimentare.

Vincolo Storico

L'intero fabbricato risulta sottoposto al vincolo di interesse culturale trascritto a Lucca in data 19 marzo 2007 al n° 3.345 di registro particolare, a favore della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI TOSCANA con sede in Firenze (FI) e contro XXXXXXXXXXXX con sede in Camaiore (LU), in ordine a provvedimento di tutela di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, emesso ai sensi dell'articolo 13 in data 6 marzo 2007 al n° 73/2007, attraverso il quale il bene denominato "Ex Presidio Ospedaliero Tabarracci", identificato in Catasto Fabbricai del Comune di Viareggio (LU) nel foglio 11, mappale 62 e al Catasto Terreni del detto Comune nel foglio 11, mappale 67, è stato giudicato di interesse culturale in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo n° 42/2004. L'aggiudicatario del presente lotto, a norma dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del Decreto di Trasferimento di Immobile, dovrà denunciare al competente Soprintendente del luogo ove si trovano i beni, l'avvenuto trasferimento di proprietà dei medesimi, il tutto con le modalità indicate al comma 4 del medesimo articolo. L'aggiudicatario del bene inoltre, dovrà dichiarare di essere consapevole del diritto di prelazione di cui alla Sezione II, Articoli 60, 61, 62 e seguenti del predetto D. Lgs. 42/2004 spettanti al Ministero o, nel caso previsto dall'Articolo 62, comma 3, alla Regione o altro ente pubblico territoriale interessato e che, in pendenza del termine prescritto dal comma 1 dell'Articolo 62, l'atto di alienazione rimane condizionato sospensivamente all'esercizio della prelazione e all'alienante è vietato effettuare la consegna della cosa.

Situazione urbanistico- edilizia

Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005.

Il fabbricato condominiale ha trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente alla data del 1° settembre 1967 e costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa".

Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera.

Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire.

In data 22 giugno 2011, al protocollo n° 38.708, l'Ufficio Progettazione Stabili del Comune di Viareggio (LU) consegnava alla società "XXXXXXXXXXXXXXX" con sede in Viareggio (LU), Via San Francesco n° 62, l'Attestazione di Abitabilità / Agibilità dei locali asseverata in data 1 giugno 2011 dall'Architetto Xxxxxx Xxxxxxxx dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pisa.

Fra la documentazione esaminata, niente è stato rintracciato in ordine all'installazione del sistema di pannelli solari sulla copertura.

Si precisa che non sono state fatte le verifiche planovolumetriche dell'intero complesso edilizio e pertanto non è da escludere che esistano difformità degli immobili non indicate nei punti a seguire, le quali potranno essere precisamente evidenziate in sede di rilievo metrico dettagliato dell'intero compendio.

Ogni eventuale onere e attività per la regolarizzazione dell'immobile sono e rimarranno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 107.154,93 (Centosettemilacentocinquataquattro/93). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (mille/00) sull'offerta più alta.

LOTTO 51

Descrizione del bene

In Comune di Viareggio (LU), Via Giovanni Pascoli n° 8, un'area urbana di mq. catastali 957, in parte adibita a parcheggio e in parte sistemata a verde, sulla quale insistono un manufatto destinato alla trasformazione dell'energia elettrica, anch'esso di proprietà della società fallita, oltre ad altri manufatti verosimilmente realizzati dalla società "Azienda Speciale Pluriservizi (A.S.P.) con sede in Viareggio (LU), codice fiscale 01588020469, la quale detiene il possesso dell'area in esame e la utilizza sia per l'accesso che per le necessità del compendio immobiliare di sua proprietà attualmente identificato in Catasto Fabbricati di Viareggio (LU), nel foglio di mappa 11, mappale 2.044.

Confini:

L'area urbana, sulla quale insiste la cabina di trasformazione dell'energia elettrica, risulta confinare complessivamente con Via Giovanni Pascoli, compendio condominiale identificato dal mappale 2.046, compendio immobiliare identificato dal mappale 2.044, tutti del foglio 11 del Catasto Fabbricati di Viareggio (LU), il tutto come risulta dagli atti catastali e comunque salvo altri e più recenti e di meglio in fatto.

Referenze Catastali:

L'area urbana risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita società, nel foglio di mappa 11, particella 2.056, subalterno 1, Area Urbana di mq. 957, esente da reddito, dati derivati da Variazione del 12 aprile 2011, n° 24809.1/2011, Protocollo n° LU0074988, per "Demolizione Totale". La cabina elettrica risulta censita al Catasto Fabbricati del Comune di Viareggio (LU), al giusto della fallita

società, nel foglio di mappa 11, particella 2.056, subalterno 3, Categoria D/1, Rendita Catastale € 100,00, dati attribuiti con la Variazione nel Classamento del 29 novembre 2011 n° 41629.1/2011, Protocollo n° LU0186634, mediante la quale sono stati confermati i dati censuari proposti con la Variazione del 12 aprile 2011, n° 24809.1/2011, Protocollo n° LU0075010, per “Unità Afferenti Edificate su Area Urbana”. Ai fini della continuità storico-catastale si precisa che:

- l'unità foglio di mappa 11, particella 2.056, subalterno 1, deriva dalla variazione del mappale 2.045 (Variazione del 12 aprile 2011, n° 24809.1/2011, Protocollo n° LU0074988, per “Demolizione Totale”) a sua volta derivato dall'unità identificata dai mappali 62, 63, 64, 65, 66 e 697, graffiati, in forza della Variazione del 13 marzo 2007, n° 4133.1/2007, protocollo n° LU0056929 “Ampliamento-Frazionamento e Fusione”; - l'unità foglio di mappa 11, particella 2.056, subalterno 3 deriva dalla soppressione del subalterno 2 (Variazione del 12 aprile 2011, n° 24809.1/2011, Protocollo n° LU0075010, per “Unità Afferenti Edificate su Area Urbana”) a sua volta derivato dalla variazione del mappale 2.045 (Variazione del 12 aprile 2011, n° 24809.1/2011, Protocollo n° LU0074988, per “Demolizione Totale”), a sua volta derivato dall'unità identificata dai mappali 62, 63, 64, 65, 66 e 697, graffiati, in forza della Variazione del 13 marzo 2007, n° 4133.1/2007, protocollo n° LU0056929 “Ampliamento-Frazionamento e Fusione”.

Esame delle planimetrie catastali e note sul catasto:

E' presente la planimetria della cabina elettrica negli archivi dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Lucca - Territorio, Servizi Catastali, oltre all'elaborato planimetrico del mappale 2.056.

Mancano le rappresentazioni degli altri manufatti insistenti sull'area. La mappa catastale, nel cosiddetto formato “wegis”, da un esame a vista, limitatamente alla porzione esaminata, parrebbe NON corrispondere allo stato dei luoghi, mancando la rappresentazione degli altri manufatti insistenti sull'area. Si sottolinea comunque come lo scrivente non abbia proceduto ad effettuare verifiche specifiche circa le linee di confine o il posizionamento in mappa dei fabbricati. Ogni onere e attività per l'eventuale aggiornamento della posizione catastale descritta sono posti a carico dell'aggiudicatario.

Provenienza:

Con la Determinazione n° 1.252 del 21 giugno 2007, trascritta a Lucca il 9 luglio 2007 al n° 8.544 di registro particolare, il Dirigente del settore Urbanistica ed Espropri del Comune di Viareggio (LU), ha disposto il Decreto di Esproprio soggetto a condizione sospensiva (circa termini, forma e modalità della notifica del decreto ai relativi proprietari espropriati), nei confronti di “AZIENDA USL 12 di Viareggio”, degli immobili compresi all'interno della UMI 4, con annessi spazi pubblici (UMI 5), così come individuati nel Piano di Recupero dell'ex Complesso Ospedaliero Tabarracci approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005 e rappresentati al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale

2.046 e mappale 2.045, il tutto a favore della società "XXXXXXX." quale soggetto beneficiario dell'esproprio sulla base del Regolamento relativo alle modalità di indirizzo e di controllo da parte degli organi del Comune di Viareggio (LU) approvato contestualmente alla costituzione della società "XXXXXXX."

Servitù:

L'area urbana è soggetta al passaggio, sia pedonale che carrabile, a favore del limitrofo compendio immobiliare identificato dal mappale 2.044 del foglio 11 del Catasto di Viareggio (LU).

Inoltre, vista la presenza sull'area di altri manufatti tecnici, verosimilmente realizzati dalla società "Azienda Speciale Pluriservizi (A.S.P.)" per le necessità del complesso edilizio di sua proprietà, non si esclude che si siano venute a creare servitù sotterranee per passaggio tubazioni, cavi o similari a carico del bene esaminato e a favore del già detto compendio immobiliare identificato dal mappale 2.044. Infine si precisa che con scrittura privata con sottoscrizione autenticata dal notaio Giusti Lamberto di Viareggio (LU), in data 13 gennaio 2012, repertorio n° 13.274, trascritta a Lucca il giorno 8 febbraio 2012 al n° 1.454 di registro particolare, la società "Viareggio Patrimonio S.r.l." ha costituito a favore di "ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a." con sede in Roma, a carico dei beni censiti al Catasto Fabbricati di Viareggio (LU) nel foglio di mappa 11, mappale 2.056, subalterno 3 e al Catasto Terreni di Viareggio (LU), nel foglio di mappa 11, mappale 2.056, ente urbano di mq. 974, servitù di elettrodotto ed in particolare:

"la società Viareggio Patrimonio S.r.l. ha costituito per se', propri successori ed aventi causa, a carico dell'immobile in appresso descritto ed a favore dell' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per Azioni" con unico socio, che ha accettato, la servitù di elettrodotto, relativa all'impianto di una cabina elettrica in un fabbricato di tipo prefabbricato, elevato ad un solo piano fuori terra, costituito da un unico vano delle dimensioni di metri lineari quattro virgola zero zero (ml. 4,00) per metri lineari quattro virgola zero zero (ml. 4,00) circa, di superficie pari a mq. 16,00, posto in comune di Viareggio (LU), via G. Pascoli, n° 8; rappresentato nel catasto dei fabbricati del detto comune nel foglio 11 dal mappale 2056 sub. 3, con dati di classamento proposti categ. D/1, con la rendita di euro 100,00, Via Giovanni Pascoli piano: t, in ordine alla variazione del 12 aprile 2011 n. 24811.1/2011 protocollo LU 0075010, unita' afferenti edificate su area urbana. Il fabbricato asservito è indicato con bordo in colore rosso nella planimetria allegata sotto la lettera "a" all'atto che si trascrive. Nel seguito tale locale sarà chiamato "cabina". Le spese di arredamento ed attrezzatura del locale cabina oggetto dell'atto che si trascrive sono state assunte interamente dall' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni", che resterà proprietaria dei macchinari e di quant'altro della cabina dovesse infiggere ed installare. l' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni" curerà a proprie spese la manutenzione ordinaria interna, mentre la manutenzione straordinaria del fabbricato sarà a carico della parte concedente. La parte concedente ha riconosciuto all' "ENEL DISTRIBUZIONE.

- Società per azioni" il diritto di derivare dalla cabina energia elettrica, oltre che per le esigenze dell'impianto dell'immobile su cui detto locale e' inserito, anche per esclusivo uso di terzi estranei all'immobile asservito. Per consentire l'allacciamento alla rete elettrica del locale cabina, la parte concedente ha costituito per sè, propri successori ed aventi causa, a carico del terreno limitrofo al detto locale cabina, posto in comune di Viareggio (LU), Via Pascoli, n° 8, rappresentato nel catasto terreni del detto comune nel foglio 11 dal mappale 2056, censito alla partita 1 quale ente urbano di mq. 974, esente da reddito, senza dati di classamento, ed a favore dell' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni" che ha accettato: la servitù di elettrodotto relativa alle linee in cavo e/o aeree a media e bassa tensione di adduzione e di uscita dalla cabina. il tracciato delle linee risulta evidenziato in tratteggio di colore "magenta" dal disegno planimetrico allegato sotto la lettera "a" all'atto che si trascrive. L' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni" ha diritto di far accedere e transitare sul fondo asservito il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari per la costruzione, l'esercizio, la sorveglianza, la manutenzione e la riparazione delle linee. resta salva la facoltà dell' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni" di modificare in qualsiasi tempo la tensione di esercizio, la sezione ed il numero dei conduttori e dei cavi. Per espresso patto contrattuale le servitù d'elettrodotto come sopra costituite sono da considerarsi inamovibili e la parte concedente ha dichiarato di rinunciare a quanto disposto dal comma 4 dell'art.122 del Regio Decreto Legge 11 dicembre 1933, "testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici". Tutte le servitù come sopra costituite dureranno fino a quando l' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni" e suoi aventi causa, a loro insindacabile giudizio, riterranno necessario servirsi del locale cabina per fornire energia alla parte concedente e/o a terzi estranei all'immobile asservito. Sono a carico dell' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni" gli eventuali danni derivanti a cose e persone in dipendenza ed a causa dell'esercizio della cabina e/o delle linee. La parte concedente ha garantito l' "ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni" per ogni caso di evizione per qualsiasi ragione e pretesa di terzi e si è obbligata a comunicare agli eventuali successori, acquirenti od aventi causa a qualsiasi titolo, l'esistenza delle servitù ed i relativi patti di cui alla presente convenzione e di farne menzione nell'atto traslativo".

Situazione urbanistico-edilizia: Il complesso immobiliare "ex Ospedale Tabarracci di Viareggio" è stato oggetto di Piano di Recupero adottato dal Comune di Viareggio (LU) con Deliberazione di Giunta Municipale n° 473 del 22 luglio 2005 e definitivamente approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n° 787 del 20 dicembre 2005. La cabina elettrica e verosimilmente anche la sistemazione dell'area urbana, hanno trovato origine dalla ristrutturazione e cambio di destinazione di un manufatto preesistente costituente porzione dell'ex Ospedale Tabarracci, avvenuta in forza di Delibera di Giunta Comunale di Viareggio (LU) n° 578 del 17 luglio 2007 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Recupero edilizio del

padiglione 5° dell'ex Ospedale Tabarracci per realizzazione di struttura per l'emergenza abitativa". Con Determinazione n° 776 del 31 maggio 2011 del Dirigente dell'Area Assetto e Gestione del Territorio del Comune di Viareggio (LU) è stato preso atto del certificato di collaudo amministrativo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori di recupero suddetti ed è stato approvato lo stato finale dell'opera. Entrambe le approvazioni (D.G.M n° 578/2007 e Det. n° 776/2011), essendo avvenute con le modalità previste dalla Legge sulle Opere Pubbliche, ai sensi dell'articolo 78, comma 2, della Legge Regionale Toscana n° 1/2005, costituiscono permesso di costruire.

Si ribadisce come sull'area in esame insistano altri manufatti dei quali si ignorano i provvedimenti autorizzativi essendo stati verosimilmente realizzati dalla società utilizzatrice dei luoghi.

Possesso

L'unità immobiliare risulta utilizzata dalla società "XXXXXX".

Nota bene – Si segnala che è pervenuta alla curatela, da parte della società "XXXXXX" una proposta irrevocabile di acquisto, per importo di € 25.000 (venticinquemila/00), che nel caso specifico costituisce base d'asta.

PREZZO BASE Euro 25.000,00 (Euro venticinquemila/00). In caso di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro **1.000,00 (mille/00)** sull'offerta più alta.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ogni offerente dovrà depositare, in busta chiusa **entro le ore 12,00** del giorno 17 **Aprile 2024**, presso gli Uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie (I.V.G.) - So.Fi.R. S.r.l. in Lucca, Viale San Concordio 996/B:

- **Domanda di partecipazione** redatta in **bollo da € 16,00** che dovrà riportare le complete generalità dell'offerente (compreso un indirizzo mail, eventualmente anche di posta certificata, a cui riferirsi), l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona congiunta, il regime patrimoniale prescelto; in caso di istanze presentate per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato in bollo della CCIAA dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente (con allegazione delle eventuali delibere necessarie). La domanda dovrà contenere, inoltre, l'indicazione del lotto e del prezzo offerto, che **non dovrà essere inferiore al 75% del prezzo base**, e la specificazione di aver preso visione del bando e di accettarne integralmente il contenuto. Alla domanda dovrà essere allegata la copia fotostatica del **documento di identità e del codice fiscale** dell'offerente;

- **assegno circolare** intestato a “**Fallimento n. 132/2015 Viareggio Patrimonio S.r.l.**”, di una somma non inferiore ad 1/10 del prezzo proposto, da imputarsi a cauzione. Il versamento della cauzione può essere effettuato anche tramite bonifico bancario sul conto della procedura le cui coordinate sono: IBAN IT 63 Q 05387 13705 000048015949 con la seguente causale: “Versamento cauzione”.

Nella formulazione dell’offerta si tenga conto:

- che l’immobile non potrà essere intestato a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta di acquisto;
- che se l’offerente comprende più soggetti, essi potranno predisporre una sola offerta di acquisto, completa dei dati di tutti gli offerenti, e da essi sottoscritta;
- che se l’offerente è un minore, e/o un interdetto, e/o un inabilitato, l’offerta dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la potestà, la tutela o la curatela, e dovrà essere allegata una copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all’acquisto;
- che se l’offerente agisce quale legale rappresenta di altro soggetto, dovrà essere allegato il certificato del registro delle imprese, ovvero l’atto di nomina da cui ne risultino i poteri;
- che l’offerta di acquisto potrà essere presentata anche secondo le forme previste dall’art. 583 del Codice di procedura civile;
- che gli offerenti che senza giustificato e documentato motivo abbiano omissis di partecipare alla gara sono sanzionati con la perdita di 1/10 della cauzione versata, a norma dell’art. 580, comma II C.p.c.;

La descrizione dell’immobile in vendita è effettuata sulla base della relazione tecnica e dei suoi allegati redatta dal Geometra Luca Turri. La partecipazione degli offerenti implica la conoscenza integrale e l’accettazione incondizionata di quanto contenuto nella predetta relazione e nei suoi allegati.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente la eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi quelli urbanistici, ovvero quelli condominiali per l’anno corrente e per quello precedente la vendita) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non presenti nella perizia di stima, non potranno dare luogo a nessun risarcimento, indennità e/o riduzione del prezzo, essendosi tenuto conto di tale alea nella determinazione del valore dei beni.

Per tutti i lotti posti in vendita il giorno **18 Aprile 2024, ore 09:30 e seguenti**, presso la Sala aste dell'I.V.G. in Lucca, Viale San Concordio, 996/B

Il banditore procederà ad aprire le buste depositate tenendo presente che:

- in caso di partecipazione alla gara di un unico offerente, l'immobile verrà comunque allo stesso aggiudicato, a condizione che l'offerta non sia inferiore al 75% del prezzo base;
- nel caso siano state depositate più offerte avrà luogo una gara tra gli offerenti che si svolgerà secondo le seguenti modalità:
 - o il prezzo base corrisponderà all'offerta più alta presentata. Nel caso di parità tra le offerte sarà considerata quella depositata prima in ordine di tempo;
 - o risulterà aggiudicatario provvisorio il soggetto che avrà formulato l'offerta maggiore senza che vi sia stato alcun rilancio nel tempo di un minuto dalla presentazione della stessa;

All'esito della gara di aggiudicazione:

- A ciascun offerente che non risulterà aggiudicatario **saranno restituiti gli assegni circolari** precedentemente depositati insieme all'offerta. In caso di pagamento cauzione con bonifico bancario, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.
- L'aggiudicatario dovrà corrispondere il pagamento dell'importo dei diritti d'asta, soggetti ad IVA, spettanti all'Istituto Vendite Giudiziarie - So.Fi.R. S.r.l. nella misura di € 250,00 (duecentocinquanta/00) oltre ad Iva.
- L'offerente ha facoltà di dichiarare che intenderà versare il saldo prezzo usufruendo di mutuo ipotecario con garanzia reale sullo stesso immobile oggetto di vendita. Entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'Istituto mutuante mediante consegna di assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura ovvero mediante bonifico bancario tratto dall'istituto mutuante.
- Nel caso di lotti con un costo particolarmente ingente, è possibile la rateizzazione del saldo prezzo in conformità a quanto disposto dall'art. 107, comma I, L. Fall. fatta

vertenza che la fideiussione prestata sia di primario istituto di credito nazionale per un importo pari all'intero prezzo non versato e comunque il versamento del prezzo deve avere luogo entro un termine non superiore a dodici mesi.

- Entro il termine perentorio di **120 giorni** decorrenti dall'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario provvisorio dovrà provvedere al pagamento del saldo prezzo, detratta la cauzione già versata. L'adempimento dovrà effettuarsi mediante **consegna di assegno circolare** ovvero **versamento sul conto corrente della procedura**. Copia dell'attestazione dell'avvenuto versamento dovrà essere esibita entro tre giorni presso lo studio del Curatore. In caso di mancato versamento del prezzo nei termini stabiliti, e degli altri oneri, diritti e spese l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme fino ad allora versate. In tal caso, inoltre, potrà essere addebitata l'eventuale differenza di prezzo che andrà a realizzarsi nella successiva aggiudicazione ad altro offerente, ai sensi dell'art. 587 C.p.c..

Prima dell'emissione dell'atto di trasferimento,, lo stesso aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento di tutte le imposte dovute, spese di trascrizione, diritti di cancelleria, marche e quant'altro necessarie per l'emissione, registrazione e trascrizione dell'atto di trasferimento e relative vulture catastali. L'espletamento delle formalità di cancellazioni delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie e di qualsiasi altra iscrizione o trascrizione conseguenti all'atto di trasferimento avverrà a cura e spese dell'aggiudicatario acquirente, su apposito decreto emesso dal Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 108, 2° comma, L.F.

VENDITA TELEMATICA

Modalità di presentazione dell'offerta telematica:

È possibile partecipare alla vendita in modalità telematica. In questo caso l'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "invia offerta" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Versamento della cauzione:

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: IBAN IT 63 Q 05387 13705 000048015949 con la seguente causale: "Versamento cauzione".

Onde consentire il corretto accredito delle cauzioni sul suddetto conto i bonifici dovranno essere effettuati almeno n. 5 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Le cauzioni si riterranno versate solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato a So.Fi.R. S.r.l. entro il termine per la presentazione delle offerte.

La copia delle contabili dei versamenti devono essere allegate nella busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Al termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013.

Partecipazione alle operazioni di vendita:

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per

l'accesso al portale www.spazioaste.it e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando innanzi all'I.V.G. nel luogo fisico in cui si svolge la vendita; le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte alla presenza del banditore; tali offerte saranno riportate nel portale a cura del gestore della vendita e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in via telematica partecipano collegandosi al portale www.immobiliare.spazioaste.it e seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al banditore.

Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal gestore della vendita al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di n° 1 (un) minuto. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al banditore saranno riportati nel portale a cura del gestore e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al banditore.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

**PER CONCORDARE VISITE AGLI IMMOBILI È NECESSARIO PRENOTARSI
MEDIANTE il PVP (PORTALE VENDITE PUBBLICHE) OVVERO INVIANDO
MAIL A segreteria@studiobellomo.net**

Maggiori informazioni potranno essere assunte gratuitamente dai siti www.astagiudiziaria.com, www.astalegale.net, www.ivglucca.com nonché sul sito del tribunale di Lucca www.tribunalelucca.net, compreso l'intero avviso di vendita e la perizia di stima dell'immobile, indicando il Tribunale procedente (Lucca) ed il numero della procedura fallimentare (R.F. 132/2015) oppure telefonicamente al n. 0584/32193 o ancora rivolgersi all' I.V.G. di Lucca, Viale San Concordio, 996/B, tel.: 0583 418555; fax: 0583418557; e-mail: ivg-lucca@email.it.

Lucca, lì 07 Febbraio 2024

Il Curatore
Dott. Donato Bellomo